



Avviso n. 2/2012

***Sostegno alla presentazione dei piani formativi sul
Conto Formazione delle PMI aderenti di dimensioni minori.***

1 Finalità

Il Fondo paritetico interprofessionale Fondimpresa è un'associazione costituita da Confindustria – CGIL, CISL, UIL per promuovere la formazione continua dei quadri, degli impiegati e degli operai nelle imprese.

Con l'Avviso n. 2/2012 Fondimpresa intende favorire, con la concessione di un contributo aggiuntivo alle risorse del Conto Formazione aziendale, la realizzazione di Piani formativi aziendali condivisi rivolti ai lavoratori delle PMI aderenti di dimensioni minori, comprese quelle neoaderenti al Fondo.

Il contributo aggiuntivo disciplinato dall'Avviso viene concesso ai sensi dell'art. 118 della legge 23 dicembre 2000, n. 388 e successive modificazioni ed a valere sulle risorse del Conto di Sistema di cui all'art. 6, comma 2, lettera b), del Regolamento di Fondimpresa.

Possono beneficiare di tale contributo esclusivamente le imprese aderenti che non hanno mai ottenuto in precedenza, a qualsiasi titolo, contributi aggiuntivi alle risorse del loro Conto Formazione su Avvisi di Fondimpresa.

I Piani formativi devono essere condivisi con accordi sottoscritti da organizzazioni di rappresentanza riconducibili ai soci di Fondimpresa, a livello aziendale, territoriale e/o di categoria, *nei quali deve essere attestata anche la congruità del progetto rispetto alle caratteristiche dell'impresa ed alle sue esigenze formative.*

2 Ambito di riferimento

I Piani formativi finanziati possono interessare esclusivamente ambiti *aziendali*, anche con l'utilizzo dei *voucher formativi*.

3 Oggetto e beneficiari dell'intervento

Fondimpresa concede ai Piani formativi aziendali presentati dalle piccole imprese aderenti un contributo aggiuntivo, che integra le risorse finanziarie disponibili sul loro Conto Formazione presso Fondimpresa, fino alla concorrenza di un finanziamento massimo per ciascun Piano pari ad euro 24.000,00 (ventiquattromila).

Possono beneficiare del contributo aggiuntivo di Fondimpresa esclusivamente le aziende aderenti che rispettano, alla data di presentazione del Piano per cui richiedono il contributo aggiuntivo del Fondo, tutte le condizioni di seguito indicate:

1. adesione a Fondimpresa già efficace ai sensi dell'art. 118 della L. 19.12.2000 n. 388 e s.m. e delle disposizioni di attuazione del Ministero del Lavoro e dell'INPS, senza che sia intervenuta revoca o cessazione. Fanno fede, al riguardo, esclusivamente i dati di adesione comunicati dall'INPS a Fondimpresa per via telematica;
2. presenza di un saldo attivo sul proprio Conto Formazione presso Fondimpresa, risultante dalla somma degli importi effettivamente disponibili su tutte le matricole INPS per cui l'azienda ha aderito al Fondo.

Il saldo attivo sul Conto Formazione non è richiesto per le aziende che abbiano effettuato l'adesione a Fondimpresa nel periodo compreso tra il 1° marzo 2012 e il 28 febbraio 2013.

Fa fede, al riguardo, esclusivamente la data di adesione comunicata dall'INPS a Fondimpresa per via telematica;

3. possesso delle credenziali di accesso all'area riservata per la presentazione dei piani formativi del Conto Formazione, a seguito della registrazione sul portale *web* di Fondimpresa;
4. avere sul proprio Conto Formazione, nel periodo di adesione a Fondimpresa, un accantonamento medio annuo, al lordo degli eventuali utilizzi per piani formativi, non superiore a euro 8.000,00 (ottomila). Tale accantonamento viene calcolato dal sistema informatico di Fondimpresa all'inizio di ogni anno effettuando la media su base annua di tutte le quote dei versamenti pervenuti tramite l'INPS sul Conto Formazione dell'azienda aderente negli anni precedenti, in relazione a tutte le sue posizioni contributive (matricole INPS). Per le imprese che aderiscono durante l'anno o hanno aderito nel corso dell'anno precedente a quello in cui viene effettuato il calcolo, il conteggio viene eseguito moltiplicando per 40 euro il numero totale dei lavoratori soggetti al versamento del contributo dello 0,30% destinato al Fondo tramite l'INPS (operai, impiegati, quadri), risultante dalla denuncia contributiva con la quale è stata effettuata l'adesione a Fondimpresa.

Il possesso del requisito richiesto nel presente punto 4 è attestato dall'importo della voce *"Totale Maturando"* riportato nella sezione *"Conto Aziendale"* del sistema informatico di gestione dei piani del Conto Formazione di Fondimpresa;

5. appartenenza alla categoria comunitaria delle PMI e possesso dei requisiti richiesti dal regime di aiuti di Stato prescelto, esclusivamente nell'ambito di quelli previsti e applicabili in base all'art. 8 dell'Avviso. Il possesso dei predetti requisiti deve essere attestato nella dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'azienda interessata esclusivamente secondo il modello allegato n. 1 dell'Avviso;
6. non avere ottenuto, a qualsiasi titolo, un contributo aggiuntivo del Conto di Sistema alle risorse del Conto Formazione sul presente Avviso e su altri Avvisi di Fondimpresa che ne prevedono la concessione e assumere l'impegno a non farne richiesta dopo la presentazione del Piano sul presente Avviso fino alla sua scadenza;
7. presentare il Piano formativo a valere sul Conto Formazione aziendale, nel quale viene richiesto il contributo aggiuntivo, entro i termini previsti dall'Avviso.

Nell'ambito dell'Avviso, ciascuna azienda aderente, in possesso di tutti i suddetti requisiti, può ricevere il contributo aggiuntivo di Fondimpresa per un solo piano formativo.

4 Destinatari

La partecipazione ai Piani finanziati nell'ambito dell'Avviso è riservata ai lavoratori, occupati nelle imprese aderenti in possesso di tutti i requisiti di accesso previsti dall'Avviso, per i quali esista l'obbligo del versamento del contributo integrativo di cui all'art. 25 della legge n. 845/1978 e s.m. Tra i destinatari del Piano possono essere inclusi i lavoratori con contratti di inserimento o reinserimento e i lavoratori a tempo determinato con ricorrenza stagionale, anche nel periodo in cui non sono in servizio. Non possono essere destinatari del Piano finanziato con il presente Avviso gli apprendisti, i lavoratori posti in cassa integrazione guadagni, anche in deroga, i lavoratori con contratti di solidarietà.

5 Scadenze e risorse finanziarie

I contributi aggiuntivi previsti dall'Avviso, richiesti con le modalità di cui al successivo art. 6, sono concessi ai Piani formativi aziendali presentati sul Conto Formazione dalle aziende beneficiarie secondo il precedente art. 3, dal **3 settembre 2012 fino al 31 luglio 2013**.

Le risorse destinate alla concessione del contributo aggiuntivo sui Piani formativi aziendali approvati con l'Avviso sono complessivamente pari ad euro 16.500.000,00 (sedicimilionicinquecentomila), a valere sulle disponibilità del Conto di Sistema di cui all'art. 6, comma 2, lettera b), del Regolamento di Fondimpresa.

In caso di esaurimento dello stanziamento disponibile prima della scadenza finale dell'Avviso, Fondimpresa rende nota alle aziende aderenti, con le medesime modalità di pubblicazione dell'Avviso, la data di chiusura anticipata del periodo di validità dell'Avviso.

Fondimpresa si riserva la facoltà di incrementare le risorse stanziare nel presente articolo in caso di possibile esaurimento delle risorse disponibili prima della scadenza dell'Avviso o di proroga dei suoi termini di validità, anche per estendere il finanziamento ad ulteriori Piani formativi aziendali utilmente presentati.

Gli eventuali provvedimenti di incremento delle risorse e di proroga del termine di scadenza vengono resi noti con la pubblicazione sul sito www.fondimpresa.it.

6 Modalità di richiesta e di erogazione del finanziamento

La domanda di contributo aggiuntivo al Fondo deve essere effettuata dall'azienda proponente, nel rispetto delle scadenze del precedente articolo 5, in sede di presentazione del Piano formativo del Conto Formazione, dopo aver provveduto all'attivazione del Piano medesimo tramite la funzionalità presente nell'area riservata del sito *web* di Fondimpresa (<http://pf.fondimpresa.it>).

A tal fine, l'impresa proponente il Piano, in possesso di tutti i requisiti previsti dall'articolo 3, provvede ad effettuare la richiesta di contributo aggiuntivo tramite la relativa funzione presente sull'applicazione informatica di Fondimpresa ("Piano ordinario con Contributo Aggiuntivo").

All'azienda proponente abilitata dal sistema informatico viene quindi consentito di compilare il Piano formativo con la richiesta del contributo aggiuntivo sulla base del relativo preventivo di spesa.

Nel preventivo di spesa del Piano presentato sull'Avviso deve essere rispettata la seguente intensità massima del contributo aggiuntivo di Fondimpresa:

- contributo aggiuntivo fino ad euro 3.000,00 per le aziende aderenti con "Totale Maturando" pari o inferiore a 3.000,00 euro;
- contributo aggiuntivo non superiore al "Totale Maturando" dell'azienda proponente, fino ad un importo massimo di 8.000,00 euro, se il "Totale Maturando" è maggiore di 3.000,00 euro.

Nel rispetto dei predetti limiti di intensità massima, il contributo aggiuntivo del Conto di Sistema viene determinato dalla differenza tra il finanziamento totale richiesto per il Piano (massimo 24.000,00 euro) e tutte le risorse accantonate alla data di presentazione del Piano sul Conto Formazione dell'azienda proponente per tutte le sue matricole INPS. Tali risorse, interamente imputate nel Piano, sono costituite dalla somma degli importi totali delle voci "Disponibile" e "Maturando Residuo" del conto aziendale, come calcolati dal sistema

informatico di gestione del Conto Formazione. L'importo "Disponibile" può essere pari a zero per le aziende che abbiano effettuato l'adesione a Fondimpresa nel periodo compreso tra il 1° marzo 2012 e il 28 febbraio 2013.

Il Piano formativo compilato "in linea" deve essere presentato a Fondimpresa esclusivamente con le modalità stabilite nell'Avviso e nella "Guida alla gestione e rendicontazione dei Piani Formativi Aziendali - Conto Formazione", corredato da tutta la documentazione ivi prevista.

Alla predetta documentazione deve essere obbligatoriamente aggiunta la dichiarazione del legale rappresentante dell'azienda relativa al possesso dei requisiti richiesti dall'Avviso, anche in riferimento all'applicazione del regime di aiuti di Stato prescelto, nell'ambito di quelli previsti dall'Avviso, e all'impegno a non revocare la propria adesione al Fondo fino alla rendicontazione del Piano finanziato, redatta esclusivamente secondo il modello allegato n. 1 dell'Avviso.

L'erogazione del contributo aggiuntivo concesso da Fondimpresa avviene a seguito dell'approvazione del rendiconto finale di spesa del Piano formativo approvato, presentato alle condizioni e secondo le modalità previste nella "Guida alla gestione e rendicontazione dei Piani Formativi Aziendali - Conto Formazione", come integrate dall'Avviso.

Il contributo aggiuntivo erogabile a consuntivo è determinato, entro il limite massimo dell'ammontare concesso da Fondimpresa in base al preventivo del Piano, dalla differenza tra l'importo complessivo del Rendiconto finale approvato dal Fondo (senza le voci di spesa B e V2, che non possono essere imputate) e la totalità delle risorse finanziarie effettivamente disponibili sul Conto Formazione (al netto delle risorse impegnate su altri piani non ancora rendicontati), per tutte le matricole INPS dell'azienda beneficiaria.

In nessun caso il contributo aggiuntivo di Fondimpresa può essere erogato alle aziende che hanno effettuato la revoca dell'adesione al Fondo prima della presentazione del Rendiconto.

7 Costi ammissibili

I costi ammissibili nel Preventivo finanziario di ciascun Piano formativo sono esclusivamente quelli riportati nella "Guida alla gestione e rendicontazione dei Piani Formativi Aziendali - Conto Formazione", con relative voci di spesa e parametri, fatte salve le ulteriori previsioni di seguito riportate.

Il Piano formativo non può superare, sia a preventivo che a consuntivo, il costo massimo per ora di corso di euro 165,00 (centosessantacinque), calcolato dividendo il costo totale del Piano per la somma delle ore delle azioni formative valide del Piano ("ore corso" delle azioni formative valide risultanti dal sistema informatico di Fondimpresa).

Il Piano formativo deve altresì rispettare, sia a preventivo che a consuntivo, il costo massimo di euro 1.000,00 (mille) per partecipante, calcolato dividendo il costo totale del Piano per la somma di tutti i lavoratori partecipanti alle azioni formative valide del Piano, risultanti dal sistema informatico di Fondimpresa. Nel conteggio di tale parametro a consuntivo si considerano solo i partecipanti effettivi (frequenza pari o superiore al 65% delle ore di corso previste) alle azioni formative valide. Le spese per le azioni con *voucher* formativo, e i relativi partecipanti, non concorrono alla determinazione del costo per partecipante del Piano.

In caso di superamento anche di uno solo dei due massimali sopra indicati, costo per ora di corso e costo per partecipante, Fondimpresa provvede a decurtare dal finanziamento totale del Piano l'importo eccedente, che resta interamente a carico dell'impresa titolare del Piano.

Allo scopo di favorire l'acquisizione di qualificati servizi di supporto alla predisposizione e alla presentazione dei Piani formativi da parte delle piccole imprese aderenti, per la sola voce di spesa "C. - Attività preparatorie e di accompagnamento" viene riconosciuta una percentuale massima di spesa del 30%, sul costo totale del Piano al netto delle spese per i voucher formativi, in deroga rispetto al parametro ordinario indicato nella "Guida", per lo sviluppo delle diverse attività di progettazione formativa.

Nell'ambito dei Piani non è richiesto l'apporto privato delle aziende proponenti. Pertanto i costi relativi al personale in formazione di cui alle voci B e V2 non devono essere previsti e non possono essere imputati tra le spese del Piano. Il Preventivo e il Rendiconto che espongono erroneamente tali costi devono essere ripresentati in forma corretta.

8 Regime di aiuti

Il contributo aggiuntivo del "conto di sistema" concesso con l'Avviso è assoggettato ad uno dei seguenti regimi di aiuti di Stato "de minimis", come previsto all'art. 1, comma 2, del Regolamento allegato alla Comunicazione alla Commissione Europea "Regime di aiuti di stato alla formazione applicato dai Fondi Interprofessionali per la formazione continua", n. provvisorio 7075 (G.U.U.E. C 221 del 25.7.2012 n. rif. aiuto SA.34883 12/X), secondo la scelta effettuata con apposita dichiarazione allegata al Piano in sede di presentazione, utilizzando il modello allegato 1 dell'Avviso:

- a) Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 (G.U.U.E. L379 del 28.12.2006), relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato UE sugli aiuti d'importanza minore "de minimis", con scadenza al 31 dicembre 2013;
- b) Regolamento (CE) n. 1535/2007 del 20 dicembre 2007 (G.U.U.E. L 337 del 21.12.2007), relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato UE sugli aiuti d'importanza minore "de minimis" nel settore della produzione dei prodotti agricoli, con scadenza al 31 dicembre 2013;
- c) Regolamento (CE) n. 875/2007 del 24 luglio 2007 (G.U.U.E. L 193 del 25.07.2007), relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti "de minimis" nel settore della pesca, con scadenza al 31 dicembre 2013.

Non possono usufruire dei contributi "de minimis" le imprese che non rientrano nel campo di applicazione del regolamento prescelto e che alla data di presentazione del Piano versano in condizione di difficoltà, come definite nel paragrafo 7 dell'art. 1 del Regolamento (CE) n. 800/2008 e nella Comunicazione 2004/C 244/02 pubblicata sulla G.U.U.E. C 244 dell'1.10.2004.

Le risorse del Conto Formazione che ciascuna azienda beneficiaria deve utilizzare nel Piano costituiscono mera restituzione dei versamenti effettuati al Fondo e non sono soggette alla disciplina degli aiuti di Stato.

9 Verifica dei Piani

I Piani formativi che richiedono il contributo aggiuntivo dell'Avviso sono sottoposti ad una verifica di conformità, effettuata nelle forme e con le modalità previste nella "Guida alla gestione e rendicontazione dei Piani Formativi Aziendali - Conto Formazione", ma estesa a tutti i requisiti richiesti dall'Avviso, ivi compresa la congruità del progetto rispetto alle caratteristiche dell'impresa ed alle sue esigenze formative.

Nell'ambito di ciascuna Articolazione Territoriale di Fondimpresa competente, l'istruttoria viene effettuata secondo l'ordine cronologico di presentazione dei Piani.

Il contributo aggiuntivo previsto dall'Avviso non può comunque essere concesso ai Piani formativi presentati da aziende aderenti che non abbiano attestato, con apposita dichiarazione redatta esclusivamente secondo il modello allegato 1 dell'Avviso, il possesso di tutti i requisiti richiesti, anche in relazione al regime di aiuti prescelto.

L'Articolazione Territoriale competente e Fondimpresa si riservano in ogni caso di chiedere chiarimenti o integrazioni in merito alla documentazione presentata, da fornire nel termine massimo di 15 (quindici) giorni. Decorso inutilmente il predetto termine senza che siano pervenute tutte le integrazioni richieste, il Piano presentato viene respinto e Fondimpresa provvede ad annullarlo sul sistema informatico.

In presenza di tali integrazioni viene considerato come giorno di presentazione del Piano quello in cui è pervenuta al Fondo la documentazione completa richiesta in base all'Avviso.

In caso di esito positivo della verifica di conformità, Fondimpresa comunica all'azienda l'autorizzazione a dare corso alle attività del Piano tramite *e-mail* di notifica dal sistema informatico e l'azienda interessata può procedere con le azioni formative, previo inserimento dei relativi dati di monitoraggio, anche prima dell'approvazione del Piano da parte del Consiglio di Amministrazione di Fondimpresa.

Il contributo aggiuntivo viene concesso ai Piani approvati, sulla base della effettiva disponibilità delle risorse finanziarie sull'Avviso di cui al precedente art. 5, assicurando comunque la sua assegnazione a tutti i Piani validamente presentati entro la medesima data.

I Piani formativi finanziati sono pubblicati sul sito www.fondimpresa.it.

10 Comunicazioni

Eventuali quesiti in merito all'Avviso devono essere inviati all'indirizzo e-mail: avviso2_2012@fondimpresa.it; le risposte alle domande più frequenti sono pubblicate sul sito www.fondimpresa.it.

11 Riservatezza

I dati, gli elementi ed ogni altra informazione acquisita in sede di domanda di finanziamento, sono utilizzati da Fondimpresa esclusivamente per la gestione dell'Avviso e degli obblighi di legge cui il Fondo è sottoposto, garantendone l'assoluta sicurezza e riservatezza, anche in sede di trattamento con sistemi automatici e manuali. Con l'invio del Piano e con la richiesta di contributo i concorrenti esprimono il loro consenso al predetto trattamento.

Gli interessati hanno il diritto di conoscere quali sono i dati e le finalità e modalità del loro trattamento rivolgendo una richiesta a: Fondimpresa, Via della Ferratella in Laterano n. 33, 00184, Roma, fax 0669542214, e-mail: avviso2_2012@fondimpresa.it.

12 Allegati

La modulistica allegata all'Avviso consta della seguente documentazione, disponibile sul sito di Fondimpresa <http://www.fondimpresa.it>, insieme con la *“Guida alla gestione e rendicontazione del Piano Formativo Aziendale – Conto Formazione”*:

- Dichiarazione dell'azienda proponente attestante il possesso dei requisiti richiesti dall'Avviso (Allegato n. 1).

Dichiarazione dell'azienda proponente attestante il possesso dei requisiti richiesti dall'Avviso n. 2/2012

Carta intestata dell'Azienda

Spett.le FONDIMPRESA

Via della Ferratella in Laterano n. 33

00184 ROMA

Il sottoscritto [dati relativi al soggetto che rende la dichiarazione]

_____ nome e cognome _____,

nato a _____ (), il ____ / ____ / _____,

residente in _____ (), Via _____ n. _____,

codice fiscale _____,

nella qualità di: [barrare la casella che interessa e compilare i relativi campi]

☐ Titolare di impresa individuale [dati relativi all'impresa]

_____ denominazione _____,

con sede legale in _____ (),

Via _____ n. _____,

☐ Rappresentante legale della Società: [dati relativi alla Società]

_____ denominazione _____,

con sede legale in _____ (),

Via _____ n. _____,

codice fiscale _____,

ai sensi dell'art .47 D.P.R. 445/2000

consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dei benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

in relazione al Piano formativo (inserire il Titolo del Piano), ID (inserire il codice identificativo del Piano da sistema informatico) presentato a valere sulle risorse del Conto Formazione di cui l'Azienda rappresentata è titolare presso Fondimpresa, per il quale si richiede il contributo aggiuntivo del Conto di Sistema del Fondo a valere sull'Avviso n. 2/2012,

Firma del Dichiarante

DICHIARA

che l'Azienda di cui sopra, rappresentata dal dichiarante

- è aderente a Fondimpresa e non ha effettuato revoca della propria iscrizione e si impegna, per il periodo ricompreso tra la data del presente documento e la data di approvazione da parte di Fondimpresa del rendiconto finale del Piano finanziato con l'Avviso n. 2/2012, a non effettuare revoca della summenzionata adesione a Fondimpresa, consapevole che l'erogazione del finanziamento di Fondimpresa è subordinata alla permanenza del vincolo dell'adesione;
- appartiene alla categoria delle PMI (piccole e medie imprese) secondo la definizione comunitaria;
- è in regola con i versamenti e con gli adempimenti previdenziali, assistenziali e assicurativi, nel rispetto degli obblighi legislativi e contrattuali;
- non ha ottenuto, a qualsiasi titolo, un contributo aggiuntivo del Conto di Sistema alle risorse del Conto Formazione sul presente Avviso e su altri Avvisi di Fondimpresa che ne prevedono la concessione e assume l'impegno a non farne richiesta dopo la presentazione del Piano sul presente Avviso fino alla sua scadenza;
- è in possesso dei requisiti richiesti dal seguente **Regolamento:**
(*barrare obbligatoriamente l'opzione per il regolamento da applicare e compilare la relativa dichiarazione*) :

[] **Regolamento (CE) N. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006**, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato degli aiuti di importanza minore ("de minimis"), pubblicato sulla GUUE L. 379 del 28.12.2006.

A tal fine **dichiara che l'Azienda rappresentata:**

- rientra nel campo di applicazione del Regolamento e non versa in condizioni di difficoltà, come definite nel paragrafo 7 dell'art. 1 del Regolamento (CE) n. 800/2008 per le PMI, e nella Comunicazione 2004/C 244/02 pubblicata sulla G.U.U.E. C 244 dell'1.10.2004 per le imprese di grandi dimensioni;

(barrare obbligatoriamente una delle due opzioni seguenti)

[] nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi finanziari precedenti (utilizzati per scopi fiscali) NON ha ricevuto contributi in regime "de minimis"

ovvero

[] nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi finanziari precedenti (utilizzati per scopi fiscali) ha ricevuto i contributi in regime "de minimis" indicati nel prospetto seguente e che l'importo degli aiuti "de minimis" ricevuti, sommato al contributo aggiuntivo del Conto di Sistema richiesto a Fondimpresa sull'Avviso n. 2/2012 non supera la soglia di € 200.000,00 (€ 100.000,00 se impresa attiva nel settore del trasporto su strada) stabilita dal Regolamento CE n. 1998/2006 del 15/12/2006:

Data di concessione dell'aiuto	Importo dell'agevolazione	Ente erogatore	Descrizione dell'agevolazione

Firma del Dichiarante

[] **Regolamento (CE) n. 1535/2007 del 20 dicembre 2007** (G.U.U.E. L 337 del 21.12.2007), relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato UE sugli aiuti d'importanza minore "*de minimis*" nel settore della produzione dei prodotti agricoli, con scadenza al 31 dicembre 2013.

A tal fine **dichiara che l'Azienda rappresentata:**

- rientra nel campo di applicazione del Regolamento e non versa in condizioni di difficoltà, come definite nel paragrafo 7 dell'art. 1 del Regolamento (CE) n. 800/2008 per le PMI, e nella Comunicazione 2004/C 244/02 pubblicata sulla G.U.U.E. C 244 dell'1.10.2004 per le imprese di grandi dimensioni;

(barrare obbligatoriamente una delle due opzioni seguenti)

[] nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi finanziari precedenti (utilizzati per scopi fiscali) NON ha ricevuto contributi in regime "de minimis"

ovvero

[] nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi finanziari precedenti (utilizzati per scopi fiscali) ha ricevuto i contributi in regime "de minimis" indicati nel prospetto seguente e che l'importo degli aiuti "de minimis" ricevuti, sommato al contributo aggiuntivo del Conto di Sistema richiesto a Fondimpresa sull'Avviso n. 2/2012 non supera la soglia di € 7.500,00 stabilita dal Regolamento CE n. 1535/2007 del 20/12/2007:

Data di concessione dell'aiuto	Importo dell'agevolazione	Ente erogatore	Descrizione dell'agevolazione

[] **Regolamento (CE) n. 875/2007 del 24 luglio 2007** (G.U.U.E. L 193 del 25.07.2007), relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti "*de minimis*" nel settore della pesca, con scadenza al 31 dicembre 2013.

A tal fine **dichiara che l'Azienda rappresentata:**

- rientra nel campo di applicazione del Regolamento e non versa in condizioni di difficoltà, come definite nel paragrafo 7 dell'art. 1 del Regolamento (CE) n. 800/2008 per le PMI, e nella Comunicazione 2004/C 244/02 pubblicata sulla G.U.U.E. C 244 dell'1.10.2004 per le imprese di grandi dimensioni;

(barrare obbligatoriamente una delle due opzioni seguenti)

[] nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi finanziari precedenti (utilizzati per scopi fiscali) NON ha ricevuto contributi in regime "de minimis"

ovvero

[] nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi finanziari precedenti (utilizzati per scopi fiscali) ha ricevuto i contributi in regime "de minimis" indicati nel prospetto seguente e che l'importo degli aiuti "de minimis" ricevuti, sommato al contributo aggiuntivo del Conto di Sistema richiesto a Fondimpresa sull'Avviso n. 2/2012 non supera la soglia di € 30.000,00 stabilita dal Regolamento CE n. 875/2007 del 24/07/2007:

Firma del Dichiarante

Data di concessione dell'aiuto	Importo dell'agevolazione	Ente erogatore	Descrizione dell'agevolazione

Allega fotocopia del documento di identità del dichiarante.

Data _____

Firma del Dichiarante

Documentazione informativa per l'Azienda

Definizione di PMI

Estratto Allegato 1 del Reg. (CE) n. 800/2008

Articolo 1

Impresa

Si considera impresa ogni entità, indipendentemente dalla forma giuridica rivestita, che eserciti un'attività economica. In particolare sono considerate tali le entità che esercitano un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che esercitano un'attività economica.

Articolo 2

Effettivi e soglie finanziarie che definiscono le categorie di imprese

1. Alla categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese (PMI) appartengono le imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di euro e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di euro.
2. All'interno della categoria delle PMI, si definisce piccola impresa un'impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di euro.
3. All'interno della categoria delle PMI, si definisce microimpresa un'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro.

Articolo 3

Tipi di imprese considerati ai fini del calcolo degli effettivi e degli importi finanziari

1. Si definisce «impresa autonoma» qualsiasi impresa non classificata come impresa associata ai sensi del paragrafo 2 oppure come impresa collegata ai sensi del paragrafo 3.
2. Si definiscono «imprese associate» tutte le imprese non classificate come imprese collegate ai sensi del paragrafo 3 e tra le quali esiste la relazione seguente: un'impresa (impresa a monte) detiene, da sola o insieme a una o più imprese collegate ai sensi del paragrafo 3, almeno il 25 % del capitale o dei diritti di voto di un'altra impresa (impresa a valle). Un'impresa può tuttavia essere definita autonoma, dunque priva di imprese associate, anche se viene raggiunta o superata la soglia del 25 %, qualora siano presenti le categorie di investitori elencate qui di seguito, a condizione che tali investitori non siano individualmente o congiuntamente collegati ai sensi del paragrafo 3 con l'impresa in questione:
 - a) società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche, esercitanti regolare attività di investimento in capitali di rischio («business angels») che investono fondi propri in imprese non quotate, a condizione che il totale investito dai suddetti «business angels» in una stessa impresa non superi 1 250 000 euro;
 - b) università o centri di ricerca senza scopo di lucro;
 - c) investitori istituzionali, compresi i fondi di sviluppo regionale;
 - d) enti locali autonomi con un bilancio annuo di previsione inferiore a 10 milioni di euro e con meno di 5 000 abitanti.
3. Si definiscono «imprese collegate» le imprese fra le quali esiste una delle relazioni seguenti:
 - a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
 - b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
 - c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
 - d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

L 214/38 IT Gazzetta ufficiale dell'Unione europea 9.8.2008

Sussiste una presunzione juris tantum che non vi sia influenza dominante qualora gli investitori di cui al paragrafo 2, secondo comma, non intervengano direttamente o indirettamente nella gestione dell'impresa in questione, fermi restando i diritti che essi detengono in quanto azionisti o soci.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma per il tramite di un'altra impresa, o di diverse altre imprese, o degli investitori di cui al paragrafo 2, sono anch'esse considerate imprese collegate.

Le imprese fra le quali intercorre una delle suddette relazioni per il tramite di una persona fisica o di un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto sono anch'esse considerate imprese collegate, a patto che esercitino le loro attività o una parte delle loro attività sullo stesso mercato in questione o su mercati contigui.

Si considera «mercato contiguo» il mercato di un prodotto o servizio situato direttamente a monte o a valle del mercato in questione.
4. Salvo nei casi contemplati al paragrafo 2, secondo comma, un'impresa non può essere considerata una PMI se almeno il 25 % del suo capitale o dei suoi diritti di voto è controllato direttamente o indirettamente da uno o più enti pubblici, a titolo individuale o congiuntamente.
5. Le imprese possono rendere una dichiarazione relativa alla loro qualifica di impresa autonoma, associata o collegata, che comprenda i dati relativi alle soglie di cui all'articolo 2. Tale dichiarazione può essere resa anche se la dispersione del capitale non permette l'individuazione esatta dei suoi detentori, dato che l'impresa può dichiarare in buona fede di supporre legittimamente di non essere detenuta al 25 %, o oltre, da una o più imprese collegate fra di loro. La dichiarazione non ha alcun influsso sui controlli o sulle verifiche previsti dalle normative nazionali o comunitarie.

Articolo 4

Dati utilizzati per il calcolo degli effettivi e degli importi finanziari e periodo di riferimento

1. I dati impiegati per calcolare gli effettivi e gli importi finanziari sono quelli riguardanti l'ultimo esercizio contabile

chiuso e vengono calcolati su base annua. Essi sono presi in considerazione a partire dalla data di chiusura dei conti. L'importo del fatturato è calcolato al netto dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) e di altri diritti o imposte indirette.

2. Se, alla data di chiusura dei conti, un'impresa constata di essere andata, su base annua, al di sopra o al di sotto delle soglie degli effettivi o le soglie finanziarie di cui all'articolo 2, essa perde o acquisisce la qualifica di media, piccola o microimpresa solo se questo superamento avviene per due esercizi consecutivi.

3. Se si tratta di un'impresa di nuova costituzione, i cui conti non sono ancora stati approvati, i dati in questione sono oggetto di una stima in buona fede ad esercizio in corso.

Articolo 5

Gli effettivi

Gli effettivi corrispondono al numero di unità lavorative/anno (ULA), ovvero al numero di persone che, durante tutto l'esercizio in questione, hanno lavorato nell'impresa o per conto di essa a tempo pieno. Il lavoro dei dipendenti che non hanno lavorato durante tutto l'esercizio oppure che hanno lavorato a tempo parziale, a prescindere dalla durata, o come lavoratori stagionali, è contabilizzato in frazioni di ULA. Gli effettivi sono composti:

a) dai dipendenti;

b) dalle persone che lavorano per l'impresa, in posizione subordinata, e, per la legislazione nazionale, sono considerati come gli altri dipendenti dell'impresa;

c) dai proprietari gestori;

d) dai soci che svolgono un'attività regolare nell'impresa e beneficiano di vantaggi finanziari da essa forniti.

Gli apprendisti con contratto di apprendistato o gli studenti con contratto di formazione non sono contabilizzati come facenti parte degli effettivi. La durata dei congedi di maternità o dei congedi parentali non è contabilizzata.

Articolo 6

Determinazione dei dati dell'impresa

1. Per le imprese autonome, i dati, compresi quelli relativi agli effettivi, vengono determinati esclusivamente sulla base dei conti dell'impresa stessa.

2. Per le imprese associate o collegate, i dati, inclusi quelli relativi agli effettivi, sono determinati sulla base dei conti e di altri dati dell'impresa oppure, se disponibili, sulla base dei conti consolidati dell'impresa o dei conti consolidati in cui l'impresa è ripresa tramite consolidamento.

Ai dati di cui al primo comma si aggregano i dati delle eventuali imprese associate dell'impresa in questione, situate immediatamente a monte o a valle di quest'ultima. L'aggregazione è effettuata in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (si sceglie la percentuale più elevata fra le due). Per le partecipazioni incrociate, si applica la percentuale più elevata.

Ai dati di cui al primo e al secondo comma, si aggiunge il 100 % dei dati relativi alle eventuali imprese direttamente o indirettamente collegate all'impresa in questione che non siano già stati ripresi nei conti tramite consolidamento.

3. Ai fini dell'applicazione del paragrafo 2, i dati delle imprese collegate all'impresa in questione risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi si aggiunge il 100 % dei dati relativi alle imprese collegate a tali imprese associate, a meno che i loro dati contabili non siano già stati ripresi tramite il consolidamento.

Sempre ai fini dell'applicazione del paragrafo 2, i dati delle imprese collegate all'impresa in questione risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. Ad essi, vengono aggregati, in modo proporzionale, i dati delle eventuali imprese associate di tali imprese collegate situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, se non sono già stati ripresi nei conti consolidati in proporzione almeno equivalente alla percentuale definita al paragrafo 2, secondo comma.

4. Se dai conti consolidati non risultano gli effettivi di una determinata impresa, il calcolo di tale dato si effettua aggregando in modo proporzionale i dati relativi alle imprese di cui l'impresa in questione è associata e aggiungendo quelli relativi alle imprese con le quali essa è collegata.

Definizione di impresa in difficoltà

Art. 1, paragrafo 7, del Regolamento (CE) n. 800/2008

7. Ai fini del paragrafo 6, lettera c), per impresa in difficoltà si intende una PMI che soddisfa le seguenti condizioni:

a) qualora, se si tratta di una società a responsabilità illimitata, abbia perduto più della metà del capitale sottoscritto e la perdita di più di un quarto di detto capitale sia intervenuta nel corso degli ultimi dodici mesi, oppure

b) qualora, se si tratta di una società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società, abbia perduto più della metà del capitale, come indicato nei conti della società, e la perdita di più di un quarto di detto capitale sia intervenuta nel corso degli ultimi dodici mesi, oppure

c) indipendentemente dal tipo di società, qualora ricorrano le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei loro confronti di una procedura concorsuale per insolvenza.

Una PMI costituitasi da meno di tre anni non è considerata un'impresa in difficoltà per il periodo interessato, a meno che essa non soddisfi le condizioni previste alla lettera c) del primo comma.

Estratto della

**COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE
ORIENTAMENTI COMUNITARI SUGLI AIUTI DI STATO PER IL SALVATAGGIO E LA
RISTRUTTURAZIONE
DI IMPRESE IN DIFFICOLTÀ**

(2004/C 244/02)

2. DEFINIZIONI E CAMPO DI APPLICAZIONE DEGLI ORIENTAMENTI, ARTICOLAZIONE CON ALTRI TESTI IN MATERIA DI AIUTI DI STATO

2.1. Nozione di impresa in difficoltà

9. Non esiste una definizione comunitaria di impresa in difficoltà. Tuttavia, ai fini dei presenti orientamenti la Commissione ritiene che un'impresa sia in difficoltà quando essa non sia in grado, con le proprie risorse o con le risorse che può ottenere dai proprietari/azionisti o dai creditori, di contenere perdite che, in assenza di un intervento esterno delle autorità pubbliche, la condurrebbero quasi certamente al collasso economico, nel breve o nel medio periodo.

10. In particolare, ai fini dei presenti orientamenti, un'impresa, a prescindere dalle sue dimensioni, è in linea di principio considerata in difficoltà nei seguenti casi:

a) nel caso di società a responsabilità limitata (1), qualora abbia perso più della metà del capitale sociale (2) e la perdita di più di un quarto di tale capitale sia intervenuta nel corso degli ultimi dodici mesi,

o

b) nel caso di società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società (3), qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, e la perdita di più di un quarto del capitale sia intervenuta nel corso degli ultimi dodici mesi,

o

c) per tutte le forme di società, qualora ricorrano le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei loro confronti di una procedura concorsuale per insolvenza.

11. Anche qualora non ricorra alcuna delle condizioni di cui al punto 10, un'impresa può comunque essere considerata in difficoltà in particolare quando siano presenti i sintomi caratteristici di un'impresa in difficoltà, quali il livello crescente delle perdite, la diminuzione del fatturato, l'aumento delle scorte, la sovracapacità, la diminuzione del flusso di cassa, l'aumento dell'indebitamento e degli oneri per interessi, nonché la riduzione o l'azzeramento del valore netto delle attività. Nei casi più gravi l'impresa potrebbe già essere insolvente o essere oggetto di procedura concorsuale per insolvenza conformemente al diritto nazionale. In quest'ultimo caso i presenti orientamenti si applicano agli aiuti eventualmente concessi nel quadro di detta procedura allo scopo di garantire la continuità dell'impresa. In ogni caso un'impresa in difficoltà può beneficiare di aiuti solo previa verifica della sua incapacità di riprendersi con le proprie forze o con i finanziamenti ottenuti dai suoi proprietari/azionisti o da altre fonti sul mercato.

(1) Ci si riferisce in particolare alle forme di società di cui all'articolo 1, paragrafo 1, primo comma, della direttiva 78/660/CEE del Consiglio (GU L 222 del 14.8.1978, pag. 11), modificata da ultimo dalla direttiva 2003/51/CEE del Parlamento europeo e del Consiglio (GU L 178 del 17.7.2003, pag. 16).

(2) Per analogia con le disposizioni dell'articolo 17 della direttiva 77/91/CEE del Consiglio (GU L 26 del 30.1.1977, pag. 1), modificato da ultimo dall'atto di adesione 2003.

(3) Ci si riferisce in particolare alle forme di società che figurano all'articolo 1, paragrafo 1, secondo comma, della direttiva 78/660/CEE del Consiglio.

AVVISO 2/2012

***Sostegno alla presentazione dei piani formativi sul
Conto Formazione delle PMI aderenti di dimensioni minori.***

(Pubblicato il 7/09/2012, aggiornato al 23/10/2012)

Il parametro di costo per partecipante di euro 1.000,00 di cui all'art. 7 dell'Avviso 2/2012 si riferisce al singolo lavoratore o al partecipante alle azioni formative?

Il Piano formativo deve rispettare, sia a preventivo che a consuntivo, il costo massimo di euro 1.000,00 (mille) per partecipante, calcolato dividendo il costo totale del Piano per la somma di tutti i lavoratori partecipanti alle azioni formative valide del Piano, risultanti dal sistema informatico di Fondimpresa nella **sezione "Azioni Formative" -campo "N. Partecipanti" del formulario di piano.**

Nel conteggio di tale parametro a consuntivo si considerano solo i partecipanti effettivi (frequenza pari o superiore al 65% delle ore di corso previste) alle azioni formative valide, risultanti dal sistema informatico di Fondimpresa **nelle sezioni "Quadro Riepilogativo" e "Registro Azioni"** del monitoraggio procedurale. Le spese per le azioni con *voucher* formativo, e i relativi partecipanti, non concorrono alla determinazione del costo per partecipante del Piano.

In caso di superamento anche di uno solo dei due massimali di cui all'art. 7 dell'Avviso, *costo per ora di corso di 165,00 euro e costo per partecipante di euro 1.000,00*, Fondimpresa provvede a decurtare dal finanziamento totale del Piano l'importo eccedente, che resta interamente a carico dell'impresa titolare del Piano.

In caso di utilizzo esclusivo di voucher formativi nell'ambito del Piano, si deve tenere conto solo del parametro di costo *per ora di corso di 165,00 euro*.

A scopo esemplificativo si consultino gli schemi di seguito riportati.

**Caso 1: Piano costituito solo da azioni senza voucher,
che rispetta entrambi i parametri di costo massimo dell'Avviso.**

Costo totale Piano:		€	3.000,00	
<i>(finanziamento Conto Formazione + contributo aggiuntivo Conto di Sistema)</i>				
	Ore corso	N. Partecipanti*		
Azione A	20	4		
Totali	20	4		
Costo ora corso:	<i>(Costo totale Piano / Totale Ore corso)</i>	€	150,00	<i>max € 165,00</i>
Costo per Partecipante :	<i>(Costo totale Piano / Totale Partecipanti)</i>	€	750,00	<i>max € 1.000,00</i>
<i>*Come riportato nella sezione del formulario "azioni formative"</i>				

**Caso 2: Piano costituito solo da azioni senza voucher,
che NON rispetta uno dei parametri di costo massimo dell'Avviso.**

Costo totale Piano:		€	3.100,00	
<i>(finanziamento Conto Formazione + contributo aggiuntivo Conto di Sistema)</i>				
	Ore corso	N. Partecipanti*		
Azione A	20	3		
Totali	20	3		
Costo ora corso:		<i>(Costo totale Piano / Totale Ore corso)</i>	€	155,00
Costo per Partecipante :		<i>(Costo totale Piano / Totale Partecipanti)</i>	€	1.033,33
<i>*Come riportato nella sezione del formulario "azioni formative"</i>				

max € 165,00

max € 1.000,00

*Il preventivo del Piano deve essere ripresentato con un Costo totale del Piano (con le voci B e V2 a zero) non superiore ad € 3.000 (€ 1.000,00 * n. 3 partecipanti). In tale caso il costo ora/corso sarà pari a € 150,00 (€ 3000/20 ore corso)*

**Caso 3: Piano in cui è presente anche un'azione con voucher,
che rispetta entrambi i parametri di costo massimo dell'Avviso.**

Costo totale Piano:	€	24.000,00	
<i>(finanziamento Conto Formazione + contributo aggiuntivo Conto di Sistema)</i>			
	Ore corso	N. Partecipanti**	
Azione A	36	10	
Azione B	48	4	
Azione C	40	7	
<u>Azione D con voucher</u>	<u>24</u>	<u>2</u>	
Totali	148	23	
Costo ora corso:	<i>(Costo totale Piano / Totale Ore corso)</i>	€	162,16
			<i>max € 165,00</i>
Costo azione D con voucher*	<i>(voce V1 del preventivo di spesa)</i>	€	4.000,00
Costo Totale Piano al netto azione D con voucher*		€	20.000,00
Totale Partecipanti Piano al netto partecipanti azione D con voucher*			21
Costo per Partecipante, al netto azione D con voucher)* :		€	952,38
			<i>max € 1.000,00</i>
*Per calcolare il Costo per Partecipante l'Azienda proponente deve detrarre dal totale dei partecipanti i partecipanti con voucher e dal costo totale del piano il valore finanziario del voucher come riportato nella voce V1 del preventivo di spesa.			
**Come riportato nella sezione del formulario "azioni formative"			

**Caso 4: Piano costituito solo da azioni senza voucher,
che NON rispetta uno dei parametri di costo massimo dell'Avviso.**

Costo totale Piano:	€	6.000,00	
<i>(finanziamento Conto Formazione + contributo aggiuntivo Conto di Sistema)</i>			
	Ore corso	N. Partecipanti*	
Azione A	28	3	
Azione B	8	3	
Totali	36	6	
Costo ora corso:	<i>(Costo totale Piano / Totale Ore corso)</i>	€	166,67
			<i>max € 165,00</i>
Costo per Partecipante :	<i>(Costo totale Piano / Totale Partecipanti)</i>	€	1.000,00
			<i>max € 1.000,00</i>
*Come riportato nella sezione del formulario "azioni formative"			

*Il preventivo del Piano deve essere ripresentato con un Costo totale del Piano (con le voci B e V2 a zero) non superiore ad € 5.940 (€ 165,00 * ore 36).*

**Caso 5: Piano costituito solo da azioni senza voucher,
che NON rispetta ENTRAMBI i parametri di costo massimo dell'Avviso.**

Costo totale Piano:		€	18.000,00	
<i>(finanziamento Conto Formazione + contributo aggiuntivo Conto di Sistema)</i>				
	Ore corso		N. Partecipanti*	
Azione A	24		6	
Azione B	32		5	
Azione C	40		4	
Totali	96		15	
		<i>(Costo totale Piano / Totale Ore corso)</i>		
Costo ora corso:		€	187,50	<i>max € 165,00</i>
		<i>(Costo totale Piano / Totale Partecipanti)</i>		
Costo per Partecipante :		€	1.200,00	<i>max € 1.000,00</i>
<i>*Come riportato nella sezione del formulario "azioni formative"</i>				

*Il preventivo del Piano deve essere ripresentato con un Costo totale del Piano (con le voci B e V2 a zero) non superiore ad € 15.000 (€ 1.000,00 * n. 15 partecipanti). Con tale riduzione anche il parametro del costo ora corso ritorna entro il massimale previsto dall'Avviso (€ 15.000,00 / 96 ore di corso = € 156,25)*

Le aziende che hanno già presentato un piano a valere su uno (o più) dei seguenti avvisi 3/2008, 4/2009, 4/2010, 6/2011, 4/2011, 3/2009, 5/2010 possono beneficiare di questo nuovo avviso?

Si ricorda che il finanziamento integrativo costituisce un sostegno iniziale all'introduzione della pratica della formazione nelle aziende con ridotti accantonamenti sul Conto Formazione.

Al presente Avviso possono accedere esclusivamente le aziende aderenti che sinora non hanno mai beneficiato di contributi aggiuntivi al proprio Conto Formazione.

Va altresì evidenziato come la priorità riservata alle PMI negli *Avvisi generalisti e tematici* (solo Conto di Sistema) offra alle aziende di minori dimensioni la più ampia possibilità di partecipazione, con l'apporto del proprio Conto Formazione, ai piani territoriali, settoriali e pluriaziendali finanziati da Fondimpresa.

Se una azienda ha aperto una procedura di Solidarietà/Cigs/Cigo, ma vuole fare formazione ai dipendenti non coinvolti nella procedura e quindi erogare la formazione in normale orario di lavoro, può presentare un piano su questo avviso?

Sì. L'articolo 4 dell'Avviso 2/2012 stabilisce espressamente che i lavoratori, posti in cassa integrazione guadagni, anche in deroga e i lavoratori con contratti di solidarietà non possano essere destinatari del finanziamento del Piano a valere sulle risorse dell'Avviso (quindi non si fa riferimento all'Azienda).

Con le nuove disposizioni di cui all'art. 1 dell'Avviso, per quanto concerne l'Accordo Sindacale, cosa bisogna riportare per attestare la congruità del progetto rispetto alle caratteristiche dell'impresa?
(aggiornamento al 23 ottobre 2012)

Nell'accordo sindacale sottoscritto dalle parti sociali per il piano formativo, tra le altre argomentazioni, è necessario che si faccia riferimento ai **lavoratori dipendenti in organico ed a quelli messi in formazione**, al settore merceologico o Codice ATECO dell'impresa ed alla loro congruità con i contenuti formativi richiesti.